

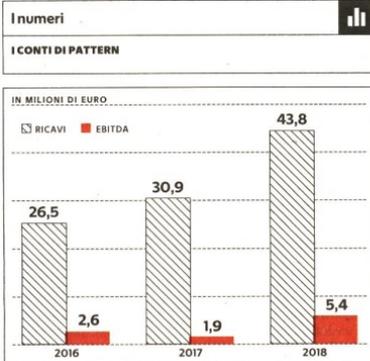
IRENE SCALISE, MILANO

Quotata all'Aim mercoledì scorso, la società del "dietro le quinte del fashion" ha chiuso la settimana con una crescita del 14%

Il caso

# La Borsa spinge Pattern

Un'altra società del lusso sbarca in Borsa. Pattern, nata come azienda del "dietro le quinte del fashion" (il focus era progettare capi d'abbigliamento e sviluppare modelli), ha avuto una crescita felice e si è trasformata in una realtà di collezioni "chiavi in mano" per conto di marchi dell'alta moda internazionali. E così, mercoledì scorso si è quotata all'Aim Italia, il mercato dedicato alle Pmi. A fine settimana il titolo era salito del 14% a quota 3,71 euro rispetto ai 3,25 del prezzo di offerta. «La nostra quotazione - spiega il ceo Luca Sburlati - non è un punto di arrivo ma di partenza». Pattern nasce dall'amicizia di due colleghi, Fulvio Botto e Francesco Martorella, entrambi con un passato da modellisti per le più importanti case di moda. «La nostra missione - spiega Sburlati - è la realizzazione dell'intero ciclo produttivo, dai cartamodelli ai prototipi, fino alla confezione dei capi pronti per le sfilate e le successive produzioni». Così oggi i capi realiz-



zati da Pattern sfilano sulle passerelle di Londra, Parigi, Milano e New York. Unendo una moderna tecnologia, che permette di realizzare capi "senza filo", alla sostenibilità, si realizzano ogni anno più di 30 collezioni. «Pattern ha chiuso il 2018 con ricavi pari a 43,8 milioni di euro - fotografa il ceo - di questi il 75% è realizzato nel mercato maschile e il restante 25% in quello femminile. La crescita dei ricavi, del 43,4% rispetto ai 30,2 milioni di euro dell'anno

precedente, è stata il frutto di una crescita organica del 24,7% e dell'acquisizione dell'azienda Roscioni, realtà della progettazione donna». E ancora. L'Ebitda al 31 dicembre era pari a 5,4 milioni di euro mentre il risultato netto si attestava a 3,5 milioni di euro, più che triplicando il milione di euro che era quanto ottenuto nel 2017. La posizione finanziaria netta 2018 è positiva per 4 milioni di euro: «Lo spirito con cui abbiamo affrontato la quotazione è anche quello di premiare il territorio di Umbria e Piemonte, che sono le due regioni sedi degli stabilimenti gioielli di Pattern, una sorta di patriottismo che ogni tanto non guasta affrontando roadshow in paesi come Inghilterra, Francia o Spagna».

L'idea resta comunque quella di lavorare parallelamente su modistica e prototipi. Senza timore di affrontare i capricci dell'alta moda. «Noi non siamo fornitori ma partner e abbiamo tre obiettivi ben chiari - racconta Sburlati - il primo è far vedere alle maison dell'alta moda come esista un vivace passaggio generazionale e dimostrare le capacità dei ragazzi di oggi. Quindi puntare sull'innovazione nell'abbigliamento, unendo tecnologia e industria, ci consente di creare capi senza filo, usando laser e ultrasuoni».



Fulvio Botto, uno dei due fondatori di Pattern



Francesco Martorella, l'altro fondatore

Nei laboratori coesistono ovunque macchine per il taglio automatico e per quello manuale.

Ma c'è dell'altro. Un pilastro fondamentale è quello legato alla sostenibilità del business. «È un tema per cui siamo protagonisti dal 2015, siamo certificati SA 8000/Social accountability, e siamo felici di realizzare un bilancio di sostenibilità in cui ci concentriamo sulla misurazione di ciò che si fa». Nelle sedi Pattern, circa 4 mila metri quadrati tra laboratori e uffici, gli impianti sono tutti fotovoltaici, le bottiglie di plastica sono state eliminate sostituendole con delle fontanelle di acqua corrente e anche le lampadine sono a basso consumo.

Obiettivi per il futuro? «Ampliare la progettazione dedicata alla donna, che attualmente è al 25%, quindi lavorare al potenziamento di Esemplare, acquistato nel 2014: si tratta di un marchio che per noi era una "super palestra" per fare innovazione e sensibilità e si sta sempre più trasformando in una piccola eccellenza». Infine il lavoro home made: «Oggi abbiamo dei veri e propri stabilimenti gioielli in cui internalizziamo tutto. Nulla esce dalle nostre aziende, tutto si sviluppa e concretizza all'interno».

REPRODUZIONI RISERVATE

## E se lo strumento più innovativo per i tuoi investimenti fosse questo?

Ci sono tanti modi per costruire il tuo portafoglio di investimenti, ma c'è un aspetto che spesso non viene considerato: il tempo. ANIMA applica un approccio graduale a molte soluzioni di investimento: piani di accumulo del capitale, switch programmati e fondi a finestra. Perché il punto non è solo dove investire, né come. Il punto è anche quando.

**Contatta il tuo consulente per gli investimenti o visita il sito [tempo.animasgr.it](http://tempo.animasgr.it)**

Miglior gestore fondi Italia Big dell'Istituto Tedesco Qualità e Finanza. Per maggiori info: [www.istituto-qualita.com](http://www.istituto-qualita.com)

Messaggio pubblicitario. Prima dell'adesione leggere il KIID, che il proponente l'investimento deve consegnare prima della sottoscrizione nonché il Prospetto pubblicato e disponibile presso la sede della società, i soggetti incaricati della distribuzione e sul sito internet [www.animasgr.it](http://www.animasgr.it). I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri. Il collocamento del prodotto è sottoposto alla valutazione di appropriatezza o adeguatezza prevista dalla normativa vigente. Il valore dell'investimento e il rendimento che ne deriva possono aumentare così come diminuire e, al momento del rimborso, l'investitore potrebbe ricevere un importo inferiore rispetto a quello originariamente investito.